



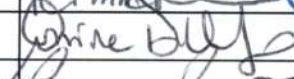
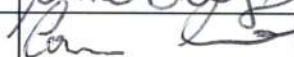
	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	---	---	-------------------



INFORMATIVA AI LAVORATORI

Art. 36 D. Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i.- Emergenza Coronavirus


PREINFORMATIVA FASE DUE

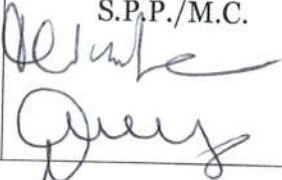
RUOLO	Nominativo	Firme
Datore di lavoro	dr. Lorenzo BOCHICCHIO	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	dr.ssa Mimma LAINO	
Medico Competente	dr. ssa Chiara Di Stefano	
Rappresentate sicurezza lavoratori	sig. Carmine CARISSIMI	




Redatto	Revisione	Data	Approvato
ANNO 2020	N. 01	24/04/2020	S.P.P./M.C.



	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020

Redatto	Revisione	Data	Approvato
ANNO 2020	N. 02	12/05/2020	S.P.P./M.C. 

1 INFORMAZIONE	3
1.1 MISURE GENERALI APPLICABILI A TUTTI I CONTESTI.....	4
2 ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI LAVORO	4
2.1 Modalità di ingresso e uscita nelle sedi:	4
2.2 Organizzazione degli spazi / ambienti comuni e di servizio:	5
2.3 Qualità dell'aria ambienti chiusi.....	6
2.4 Organizzazione delle situazioni di contatto con pubblico o esterni:	7
3 COME COMPORTARSI IN CASO DI SOPRALLUOGO E ATTIVITA' ESTERNE PER MOTIVI DI LAVORO	7
4 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	8
5 PULIZIA E SANIFICAZIONE.....	8
6DISPOSIZIONI SULL'USO DEI DPI	9
7GESTIONE SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI BEVANDE.....)	9
8 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, SMART WORK).....	9
9GESTIONE ENTRATA E USCITA DIPENDENTI.....	10
10POSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INETRNI, FORMAZIONE.....	10
11GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA.....	11
12SORVEGLIANZA SANITARIA.....	12
13 AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMMENTAZIONE.....	16
ALLEGATI	17
ALLEGATO 1 INFORMATIVA AL LAVORATORE ART.36 D LGS 81/08 e smi: EMERGENZA CORONAVIRUS	17
ALLEGATO 2: COVID-19: GESTIONE DEL LAVORATORE "FRAGILE"INFORMATIVA AL DATORE DI LAVORO.....	19
ALLEGATO 3: COVID-19: GESTIONE DEL LAVORATORE "FRAGILE"INFORMATIVA AI LAVORATORI.....	22
ALLEGATO 4: ISTRUZIONI SULL'USO DELLE MASCHERINE.....	24
ALLEGATO 5: USO CORRETTO DEI GUANTI MONOUSO: UTILIZZO ESCLUSIVO PER GLI OPERATORI CHE NON HANNO DISPONIBILITA' DI LAVARE LE MANI CON ACQUA E DETERGENTE.....	27
ALLEGATO 6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER GRUPPI OMOGENEI DI MANSIONI.....	29

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	--	---	-------------------

1.INFORMAZIONE

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Coronavirus), a tutt'oggi in atto, viene richiesto ai DIPENDENTI di prendere visione di quanto specificato nella presente informativa ai sensi dell'art 36 del D.Lgs 81/08 – Emergenza Covid-19.

Nello specifico:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale (medico di famiglia) e l'Autorità Sanitaria (numero di emergenza 112) e non recarsi al pronto soccorso;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- **l'impegno a rispettare tutte le disposizioni del datore di lavoro nel fare accesso in Azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);**
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura, nel contempo, di isolarsi dalle persone presenti ed evitando qualsiasi tipo di contatto.
- **Durante lo svolgimento delle attività provvedere a garantire un costante e adeguato ricambio di aria attraverso l'apertura periodica delle finestre.**
- **I Datori di Lavoro Delegati/ Dirigenti devono attuare le direttive del Datore di Lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di esse; i Preposti devono sorvegliare e vigilare sulle disposizioni dell'Azienda in materia di salute e sicurezza sul lavoro (rispetto delle norme igienico sanitarie e di comportamento dei lavoratori) e uso dpi.**

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	---	---	-------------------

1.1 Misure generali applicabili in tutti i contesti:

1. **TUTTE LE ATTIVITA' LAVORATIVE, SVOLTE IN QUALSIASI MOMENTO, DEVONO RISPETTARE LA DISTANZA INTERPERSONALE DI 1 METRO MINIMO, compreso pause, break, uso servizi igienici, passaggi, camminamenti, ecc.;**
2. l'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano;
3. gli spostamenti all'interno dei Luoghi di Lavoro devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni da parte dell'Azienda.

2. ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

2.1 Modalità di ingresso e uscita nelle sedi:

- **Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro SARA' sottoposto al controllo della temperatura corporea** mediante dispositivi portatili (e/o con termoscanner).** Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota – saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
- **Negli orari di ingresso e di uscita, in linea generale, è obbligatorio indossare la mascherina e mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro, con divieto assoluto di stazionare nei pressi dei dispositivi marcatempo.**

**La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	---	---	-------------------

ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. infra).

- L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

2.2 Organizzazione degli spazi / ambienti comuni e di servizio:

a) **E' FATTO OBBLIGO PER TUTTI I LAVORATORI, CHE CONDIVIDONO SPAZI COMUNI, L'UTILIZZO DI UNA MASCHERINA CHIRURGICA (normato dal dl n.9 art 34 in combinato con dl n. 18 art 16 comma1)**

b) Gli spostamenti all'interno della sede di lavoro devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni da parte dell'Azienda.

c) **sono da intendersi sospesi tutti i congressi, le riunioni, i meeting, i convegni in modalità frontale e di qualsiasi genere e anche quelle interne all'Azienda stesso;**

d) **sono sospesi tutti i corsi di formazione in qualsiasi forma frontale, eccetto quelli dispensabili con modalità a distanza con strumenti informatici;**

e) **relativamente alle riunioni interne, ove le stesse non possano avvenire in modalità a distanza e necessarie per il prosieguo delle attività, le stesse dovranno realizzarsi con l'utilizzo obbligatorio di mascherina chirurgica nel rispetto della distanza interpersonale pari ad 1m ed in locali predisposti allo scopo;**

f) sono sospesi gli eventi sociali;

	<p>SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA</p>	<p><u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus</p>	<p>MARZO 2020</p>
---	---	---	--------------------------

g) sono sospese le manifestazioni e gli eventi di qualsiasi natura, che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Inoltre, si dispone quanto segue:

- evitare contatti troppo ravvicinati tra le persone, evitare saluti con gesti affettuosi, evitare di stringersi la mano;
- igiene respiratoria: starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, altrimenti usare la piega del gomito;
- negli ambienti con ascensore, utilizzare comunque le scale e, solo se ciò non sia possibile per ragioni di salute o eccessiva lunghezza del percorso, usare l'ascensore uno per volta;
- **SI RICORDA DI LAVARE SPESSO LE MANI**, in particolare ogni volta si entri in contatto con superfici condivise da altre persone;
- attenersi a tutte le regole sanitarie.

2.3 Qualità dell'aria negli ambienti chiusi

La qualità dell'aria negli ambienti chiusi (generalmente indicata **indoor air**) svolge direttamente o indirettamente un ruolo di primo piano e, nello specifico, si riportano alcune raccomandazioni generali utili a prevenire e limitare l'inquinamento dell'aria indoor e contrastare, per quanto possibile, il diffondersi dell'epidemia.

- **Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre**
- **Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro provvedendo ad un ricambio in più momenti della giornata lavorativa. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio come correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo per il personale presente nell'ambiente.**

Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), tenere spenti gli impianti per evitare che, il possibile ricircolo del virus SARS-CoV2 in aria. Se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulire settimanalmente ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo. In questi ambienti sarebbe necessario aprire regolarmente le finestre per

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	--	--	-------------------

aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto.

• Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza per ridurre le concentrazioni nell'aria di possibili inquinanti.

2.4 Organizzazione delle situazioni di contatto con pubblico o esterni:

In considerazione degli uffici o aree aperte al pubblico (CUP, PROTOCOLLO):


• **vietato** l'ingresso all'interno della stanza, le operazioni saranno effettuate esclusivamente allo sportello;

Laddove ciò non fosse possibile stabilire una zona di rispetto atta a garantire una distanza interpersonale di almeno un metro, fermo restando l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica, segnalando il limite invalicabile con apposito cartello oppure tramite segnali a terra (di tipo rimovibile, come paletti, transenne, coni o altro) oppure posizionando le sedie dell'utente ad almeno un 1 mt dalla propria postazione.

- ove possibile consentire l'accesso al pubblico solo su appuntamento;
- areare spesso e adeguatamente i locali.

3. COME COMPORTARSI IN CASO DI SOPRALLUOGO E ATTIVITA' ESTERNE PER MOTIVI DI LAVORO

- Nel caso di spostamento per comprovate esigenze lavorative munirsi di apposita certificazione da esibire in caso di controllo.
- Nel sopralluogo non avere contatti ravvicinati con le persone e non soffermarsi in zone affollate, rispettando le distanze minime di 1 mt.
- Lavarsi in modo profondo le mani prima, durante e dopo il sopralluogo.
- Evitare di toccare con le mani occhi, naso e bocca.
- Indossare DPI (mascherina e guanti)
- Nell'utilizzare il mezzo di trasporto ricordarsi di areare l'abitacolo periodicamente, premunirsi di mascherina e gel igienizzante. Qualora per necessità lavorative o situazione di emergenza, disporsi rispettivamente un operatore lato guida e l'altro sul sedile posteriore lato opposto in posizione diagonale. In coppia (2 operatori) il mezzo deve essere utilizzato con mascherina indossata.

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	---	---	-------------------

- Evitare di stringere la mano alle persone.

4- PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

E' obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

5. PULIZIA E SANIFICAZIONE

- L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago;
- occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di superfici, tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti e disinfettanti;
- nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura o nel caso di un caso covid-19 emergente, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Sono attività di SANIFICAZIONE: quelle che comprendono oltre alle operazioni di pulizia e di disinfezione anche tutte quelle operazioni necessarie a rendere un ambiente sano per la vita delle persone e riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante la pulizia e disinfezione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione. Esistono molti prodotti per fare la sanificazione, quelli riconosciuti dal Ministero come effettivamente in grado di eliminare i virus incapsulati come il **Coronavirus Covid-19**, sono i seguenti:

- ✓ **l'ipoclorito di sodio (0,1%- 0,5%)**
- ✓ **l'Etanolo (62%-71%) per la pulizia meccanica delle superfici**
- ✓ **il perossido di Idrogeno (0,5%) per la diffusione nebulizzata negli ambienti.**

	<p>SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA</p>	<p><u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus</p>	<p>MARZO 2020</p>
---	---	---	--------------------------

6. DISPOSIZIONI SULL'USO DEI DPI

A soli fini di protezione dal contagio e di contenimento dello stesso, **È FATTO OBBLIGO DI INDOSSARE IDONEI DPI.**

Le mascherine dovranno essere indossate correttamente e per tutta la durata delle attività coprendo anche il naso (non spostate sulla fronte, sul collo). Per l'uso corretto delle mascherine e dei guanti si rimanda agli allegati specifici.

7. GESTIONE SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI BEVANDE, ...)

Occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie. Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

8- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, SMART WORK)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:

- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili ;
- utilizzare lo smart work per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza.

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause). E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con gli spazi aziendali. Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio:

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	--	---	-------------------

- **l'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati e/o a turni che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.** È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico.

9. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Durante gli orari di ingresso/uscita si raccomanda l'uso della mascherina chirurgica ed evitare l'affollamento al marcatempo, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, ...). Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita e organizzare vie preferenziali e differenziate per dipendenti e utenti. Garantire la quotidiana e costante presenza di detergenti per le mani segnalati da apposite indicazioni.

10. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- ✓ *Gli spostamenti* all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.
- ✓ *Non sono consentite le riunioni in presenza.* Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere indossate le mascherine chirurgiche e garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	--	---	-------------------

- ✓ *Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working. **Eccezione fatta per l'attività di affiancamento/addestramento per gli operatori neoassunti afferenti al DEU 118, attività non differibile, attuata garantendo le misure di distanziamento e obbligo di utilizzo di mascherina chirurgica in aula dotata di ampio spazio e ricambi di aria. Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).***

11. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al proprio datore di lavoro o dirigente o responsabile di struttura. Si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute

L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	---	---	-------------------

12. SORVEGLIANZA SANITARIA

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE

- La Sorveglianza Sanitaria e quanto previsto dall'art. 41 del d. Lgs 81/08 e s.m.i. deve proseguire purchè al medico sia consentito di operare nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cdd decalogo) e secondo quanto previsto dall'art.41 del D. Lgs 81/2008 e secondo quanto previsto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità WHO 27 febbraio 2020 e richiamate dall'art. 34 del Decreto legge 02 marzo 2020, n.9;

Tra le attività ricomprese nella sorveglianza sanitaria vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive in fase preassuntiva, le visite su richiesta del lavoratore, al cambio di mansione e le visite al rientro da malattia superiore a 60 giorni consecutivi. Nel caso della visita per cambio di mansione il MC valuterà l'eventuale urgenza e indifferibilità.

- La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. In linea generale possono essere differibili, previa valutazione del medico stesso, in epoca successiva al 31 luglio 2020: la visita periodica, la visita alla cessazione del rapporto di lavoro, nei casi previsti dalla normativa vigente. Andrebbe sospesa l'esecuzione di esami strumentali che possano esporre a contagio da SARS-CoV2 quali ad esempio le spirometrie gli accertamenti ex art 41 comma 4 i controlli ex art 15 legge 125/2001 qualora non possano essere effettuati in idonei ambienti e con idonei dispositivi di protezione.

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	--	---	-------------------

- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il Medico Competente collabora con il Datore di Lavoro e le RLS/RLST.
- Il Medico Competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilita' e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy, come indicato dal DPCM 8 marzo 2020 e art.26 comma 2 del D. L. n.18 del 17 marzo 2020). La raccomandazione è rivolta direttamente alla persona "fragile" ed è quindi questi che si deve fare parte attiva.

Le Associazioni scientifiche riportano elenchi con le principali patologie che possono costituire un rischio particolare in caso di infezione da COVID-19, del tipo:

- *condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza primarie (malattie congenite ereditarie) o secondarie a altre patologie (tumori maligni, in particolare leucemie e linfomi, Aplasia midollari, infezione da HIV (AIDS) o a terapie (Cortisonici, Chemioterapici, altri Immunosoppressori nelle malattie autoimmuni);*
- *patologie oncologiche (tumori maligni);*
- *patologie cardiache (ischemiche tipo infarto, angina e altre coronaropatie, ipertensione arteriosa grave e scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi medici tipo pacemaker e defibrillatore);*
- *patologie broncopolmonari croniche (Broncopneumopatie croniche ostruttive, Asma Bronchiale grave, Cuore Polmonare Cronico, Enfisema Polmonare, Bronchiectasie, Fibrosi Polmonari, Sarcoidosi, Embolia polmonare);*
- *diabete mellito Insulino dipendente, specie se scompensato;*
- *insufficienza renale cronica.*
- *insufficienza surrenale cronica;*
- *malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);*
- *malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;*
- *reumopatie sistemiche (Artrite reumatoide, Lupus Eritematosus Sistemicus, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche);*
- *epatopatie croniche gravi (cirrosi epatica e simili).*

L'elenco è solo indicativo, non certo esaustivo, ed ogni caso va valutato a sé.

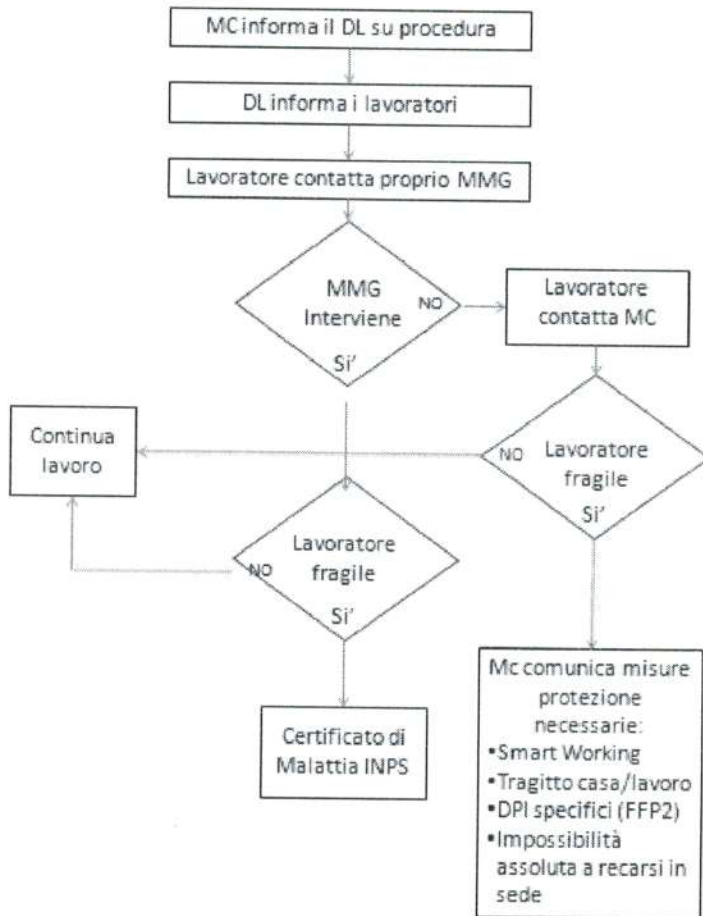
Altro importante fattore è la presenza di più patologie (comorbidità) e l'età del soggetto. **Inoltre la "fragilità" è in genere dovuta a situazioni cliniche non correlabili all'attività professionale e di cui non sempre il MC è a conoscenza oppure non è aggiornato, per tale motivo è stata fatta comunicazione informativa al Datore di lavoro e ai lavoratori relativamente a quanto indicato dal DPCM 8 marzo 2020 e art.26 comma 2 del D. L. n.18 del 17 marzo 2020, indicando la procedura riepilogata nel seguente diagramma*:**




SERVIZIO SANITARIO
REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA
LOCALE
DI POTENZA
VIA TORRACA, 2
POTENZA

INFORMATIVA AI LAVORATORI
ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m
e i. –
Emergenza Coronavirus

MARZO 2020



* FONTE: ANMA - Comunicazione stato di fragilità lavoratori <http://www.anma.it/news-anma/lavoratori-fragili/>, gestione delle persone "fragili" – ulteriori specificazioni - <http://www.anma.it/news-anma/gestione-delle-persone-fragili-ulteriori-specificazioni/>

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	--	---	-------------------

In considerazione di ciò, allo stato attuale, nelle more di una eventuale specifica previsione normativa, il Medico Competente nella valutazione della differibilità delle visite mediche periodiche terrà conto della maggiore fragilità legata all'età nonché di eventuali patologie del lavoratore di cui è già a conoscenza; ***i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (come elenco indicativo sopra riportato) attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del medico competente.***

Alla ripresa delle attività, e' opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari **situazioni di fragilità** (come sopra riportato*).

Alla ripresa delle attività, e' opportuno che sia coinvolto il medico competente per il **reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.** (fai riferimento al documento elaborato dalla task force regione basilicata versione n.1 del 20/03/2020)

Al rientro lavorativo in azienda, è essenziale anche richiamare la **responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D. Lgs 81/08 e smi**: *“Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro”.* Nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascun datore di lavoro, nel massimo rispetto delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro direttamente o indirettamente per il tramite del medico competente della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento fiduciario, riscontro di positività al tampone.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

	<p>SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA</p>	<p><u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus</p>	<p>MARZO 2020</p>
---	---	---	--------------------------

13. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Il presente protocollo sarà sottoposto a verifica alla luce degli eventuali aggiornamenti normativi.

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	--	---	-------------------

ALLEGATI

ALLEGATO 1:

INFORMATIVA AL LAVORATORE ART.36 D LGS 81/08 e smi: EMERGENZA CORONAVIRUS (SARS-Cov 2)

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Coronavirus), a tutt'oggi in atto, viene richiesto ai DIPENDENTI di prendere visione di quanto specificato nella presente informativa ai sensi dell'art 36 del D.Lgs 81/08 – Emergenza Covid-19.

Nello specifico:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale (medico di famiglia) e l'Autorità Sanitaria (numero di emergenza 112) e non recarsi al pronto soccorso;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	--	---	-------------------

- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

- ***l'impegno a rispettare tutte le disposizioni del datore di lavoro nel fare accesso in Azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);***

- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura, nel contempo, di isolarsi dalle persone presenti ed evitando qualsiasi tipo di contatto.

- ***l'impegno di mantenere la distanza interpersonale di 1 mt in tutti gli uffici, spazi comuni e qualora il lavoro imponga distanza interpersonale minore di 1 mt e non siano possibili altre soluzioni organizzative indossare la mascherina.***

- ***Durante lo svolgimento delle attività provvedere a garantire un costante e adeguato ricambio di aria attraverso l'apertura periodica delle finestre.***

- I Dirigenti devono attuare le direttive del Datore di Lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di esse; i Preposti devono sorvegliare e vigilare sulle disposizioni dell'Azienda in materia di salute e sicurezza sul lavoro (rispetto delle norme igienico sanitarie e di comportamento dei lavoratori) e uso dpi.

Luogo e data

Il lavoratore

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	---	---	-------------------

ALLEGATO 2:

COVID-19: GESTIONE DEL LAVORATORE “FRAGILE”INFORMATIVA AL DATORE DI LAVORO

*Al delegato del DdL
Dott.*

Oggetto: EMERGENZA COVID-19_ Informativa sulle disposizioni contenute nell’art. 3, c. 1, lett. b) del DPCM 08/03/2020

Visto il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro (allegato al DPCM del 24 aprile 2020), che al punto 12 recita:” il medico competente segnala all’azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l’azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy”;

Visto il DPCM del 10 aprile 2020, art. 3, lettera b) che recita: “E’ fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità, ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità”;

Considerato che nel DPCM del 17 marzo 2020, l’art. 26 comma 2 recita: ... ai lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché ai lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, della medesima legge n.104 del 1992, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie, è equiparato al ricovero ospedaliero di cui all’articolo 19, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2020, n.9;

Visto che la “raccomandazione di evitare di uscire dalla propria abitazione e di evitare luoghi affollati, nei quali non sia possibile mantenere la distanza di un metro” è rivolta alla persona “fragile”/ “ipersuscettibile” è rivolta direttamente alla **persona “fragile” ed è quindi questi che si deve fare parte attiva.**

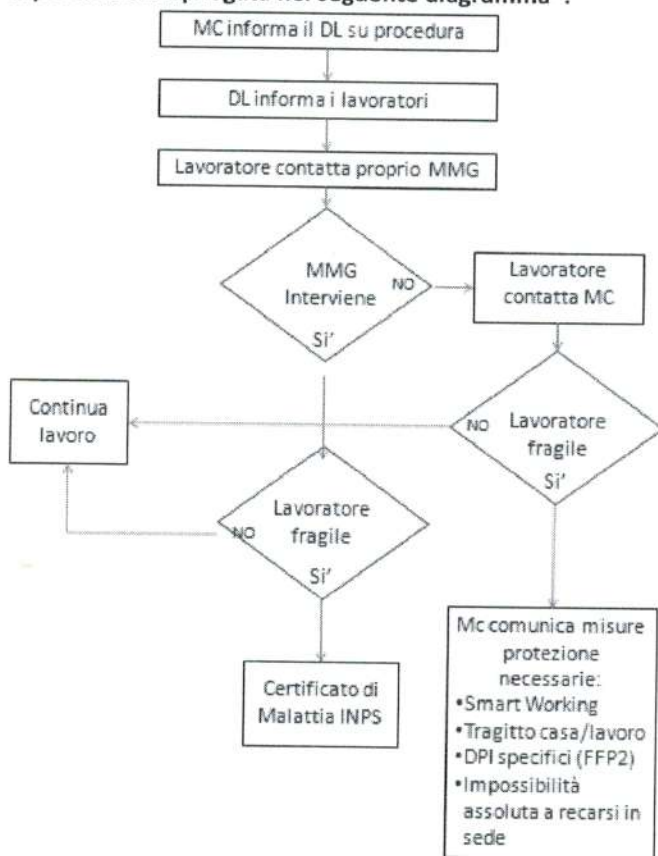
Le Associazioni scientifiche riportano elenchi con le principali patologie che possono costituire un rischio particolare in caso di infezione da COVID-19, del tipo: ▪ condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza primarie (malattie congenite ereditarie) o secondarie a altre patologie (tumori maligni, in particolare leucemie e linfomi, Aplasie midollari, infezione da HIV (AIDS) o a terapie (Cortisonici, Chemioterapici, altri Immunosoppressori nelle malattie autoimmuni); ▪ patologie oncologiche (tumori maligni); ▪ patologie cardiache (ischemiche tipo infarto, angina e altre coronaropatie, ipertensione arteriosa grave e scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi medici tipo pacemaker e defibrillatore); ▪ patologie broncopolmonari croniche (Broncopneumopatie croniche ostruttive, Asma Bronchiale grave, Cuore Polmonare Cronico, Enfisema Polmonare, Bronchiettasie, Fibrosi Polmonari, Sarcoidosi, Embolia polmonare); ▪ diabete mellito Insulino dipendente, specie se scompensato; ▪ insufficienza renale cronica. ▪ insufficienza surrenale cronica; ▪ malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie); ▪ malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali; ▪ reumopatie sistemiche (Artrite reumatoide, Lupus

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	---	---	-------------------

Eritematosus Sistemicus, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche); • epatopatie croniche gravi (cirrosi epatica e simili).

L'elenco è solo indicativo, non certo esaustivo, ed ogni caso va valutato a sé.

Altro importante fattore è la presenza di più patologie (comorbidità) e l'età del soggetto. Inoltre la "fragilità" è in genere dovuta a situazioni cliniche non correlabili all'attività professionale e di cui non sempre il MC è a conoscenza oppure non è aggiornato, per tale motivo è stata fatta comunicazione informativa al Datore di lavoro e ai lavoratori relativamente a quanto indicato dal DPCM 8 marzo 2020 e art.26 comma 2 del D. L. n.18 del 17 marzo 2020, indicando la procedura riepilogata nel seguente diagramma*:



* FONTE: ANMA - Comunicazione stato di fragilità lavoratori <http://www.anma.it/news-anma/lavoratori-fragili/>, gestione delle persone "fragili" – ulteriori specificazioni - <http://www.anma.it/news-anma/gestione-delle-persone-fragili-ulteriori-specificazioni/>

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	---	---	-------------------

In considerazione di ciò, allo stato attuale, nelle more di una eventuale specifica previsione normativa, il medico competente nella valutazione della differibilità delle visite mediche periodiche terrà conto della maggiore fragilità legata all'età nonché di eventuali patologie del lavoratore di cui è già a conoscenza; i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (come elenco indicativo sopra riportato) attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del Medico Competente.

LE SI COMUNICA che è opportuno da parte Sua informare tutti i dipendenti che, qualora siano affetti da patologie che possano rappresentare una condizione di fragilità.

È necessaria una scrupolosa osservanza delle norme e dei comportamenti igienico-sanitari raccomandate dalle Autorità Sanitarie Nazionali e Regionali;

È necessario sospendere l'attività lavorativa e rimanere in isolamento domiciliare;

È necessario consultare il Medico di Medicina Generale, per ricevere indicazioni circa l'opportunità di astenersi dal lavoro;

Solo in caso di mancata certificazione da parte del Medico di Medicina Generale, previo consenso del lavoratore, contattare il Medico Competente, che potrà comunicare al Datore di Lavoro la necessità di adottare le misure idonee per tutelare la salute, senza specificarne le motivazioni.

IL MEDICO COMPETENTE

Dottssa Chiara Di Stefano

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	---	---	-------------------

ALLEGATO 3:

COVID-19: GESTIONE DEL LAVORATORE “FRAGILE” INFORMATIVA AL LAVORATORE

A tutti i lavoratori e le lavoratrici

Ai sensi del DPCM 8 marzo 2020, in particolare riferimento all’articolo 3, comma 1, lettera b), si prega di dare lettura del seguente disposto normativo:

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 Articolo 3:

Misure di informazione e prevenzione sull’intero territorio nazionale 1. Sull’intero territorio nazionale si applicano altresì le seguenti misure: [...];

b) è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, di cui all'allegato 1, lettera d); [...].

Con riferimento all’attuale emergenza COVID-19 si definiscono “persone con particolari fragilità”, (ipersuscettibili), i portatori di patologie attuali o pregresse*(vedi elenco indicativo sottoriportato) che li rendano maggiormente suscettibili al contagio.

Si ritiene che, dal momento che la “raccomandazione di evitare di uscire dalla propria abitazione e di evitare luoghi affollati, nei quali non sia possibile mantenere la distanza di un metro” è rivolta alla persona “fragile”/ “ipersuscettibile”, sia opportuno che la persona stessa si faccia parte attiva.

Inoltre, bisogna considerare anche il fatto che la “ipersuscettibilità” può essere dovuta a situazioni cliniche non correlabili all’attività lavorativa e di cui non sempre il MC è a conoscenza, perché magari il lavoratore non le ha riferite in occasione della visita preventiva e/o periodica o perché emerse tra una visita periodica e la successiva.

Per quanto sopra scritto, si richiede al lavoratore, che ritiene di avere patologie che lo rendono ipersuscettibile, di comunicare tale necessità al proprio Medico di Medicina Generale, che, a loro tutela, potrà giustificare il periodo di isolamento, codice (INPS V07.0). Nel caso in cui il Medico di Medicina Generale non voglia o non possa intervenire si chiede di comunicarlo al Medico Competente sempre tramite l’azienda, per provvedere ai successivi adempimenti.

Cordiali saluti.

Il Datore di Lavoro

DATA E FIRMA DEL LAVORATORE PER RICEVUTA

Il Medico Competente

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	---	---	-------------------

*A scopo puramente indicativo, si riportano di seguito le patologie croniche e le condizioni immunodepressive congenite o acquisite che possono configurare una situazione di maggiore sensibilità al contagio:

1. *malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (asma grave, broncopatia cronica ostruttiva, fibrosi cistica.*
2. *malattie dell'apparato cardiovascolare: cardiopatia ipertensiva, fibrillazione atriale, ictus, cardiopatie congenite.*
3. *Diabete Mellito insulindipendente, obesità IMC maggiore di 30.*
4. *Insufficienza renale cronica / surrenale cronica.*
5. *malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie.*
6. *malattie oncologiche in remissione clinica.*
7. *malattie congenite o acquisite che comportano , carente produzione di anticorpi, immunodepressione indotta da farmaci e HIV,*
8. *Colite Ulcerosa e Ileite segmentaria ,*
9. *Epatopatie croniche.*
10. *Patologie associate ad aumento del rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattia neuromuscolare .*

La presenza di più patologie rappresenta un'aggravante, mentre sono meno rilevanti le situazioni ben compensate e sotto un efficace controllo farmacologico. Vi è inoltre un generale consenso a considerare la gravidanza tra le condizioni di ipersuscettibilità.

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	---	---	-------------------

ALLEGATO 4

ISTRUZIONI SULL'USO DELLE MASCHERINE

La mascherina, quando necessaria, deve essere indossata correttamente secondo le indicazioni di seguito riportate. Le indicazioni sono generali e pertanto l'utilizzatore dovrà comunque fare riferimento alle istruzioni d'uso di ciascuna mascherina.

- lavare le mani come previsto dalle linee guida OMS
- con il rovescio del respiratore rivolto verso l'alto, aiutandosi con la linguetta, separare il lembo superiore ed inferiore del respiratore fino a ottenere una forma a conchiglia. Piegare leggermente il centro dello stringinaso (**punto 1**)
- assicurarsi che non vi siano pieghe all'interno di ciascun lembo (**punto 2**)
- tenere il respiratore in una mano, con il lato aperto rivolto verso il viso. Afferrare con l'altra mano entrambi gli elastici. Posizionare il respiratore sotto il mento con lo stringinaso rivolto verso l'alto e tirare gli elastici sopra il capo (**punto 3**)
- Posizionare l'elastico superiore sulla sommità del capo e quello inferiore sotto le orecchie. Gli elastici non devono essere attorcigliati. Aggiustare i lembi superiore e inferiore fino ad ottenere una tenuta ottimale (**punto 4**).
 - a) Anelli alle orecchie - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, metterne uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio.
 - b) Lacci o cinghie - alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco.
 - c) Fasce elastiche - alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.
- Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento. Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento (**punto 5**)
- Effettuare la prova di tenuta coprendo il respiratore con entrambe le mani facendo attenzione a non modificarne la tenuta (**punto 6**)

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	---	---	-------------------

- A fine utilizzo, rimuovi la mascherina toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce evitando di toccare la parte anteriore della mascherina
- Butta la mascherina nella spazzatura senza mai riutilizzarla dopo averla tolta.

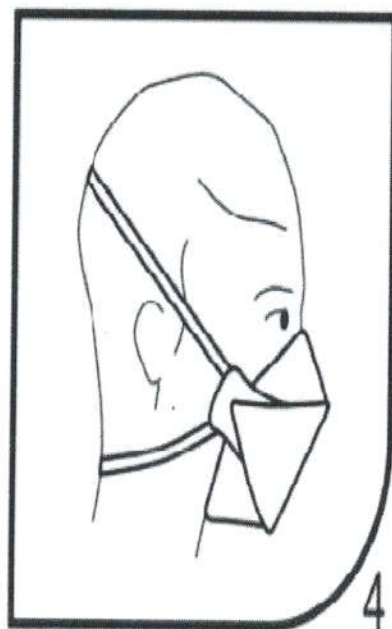
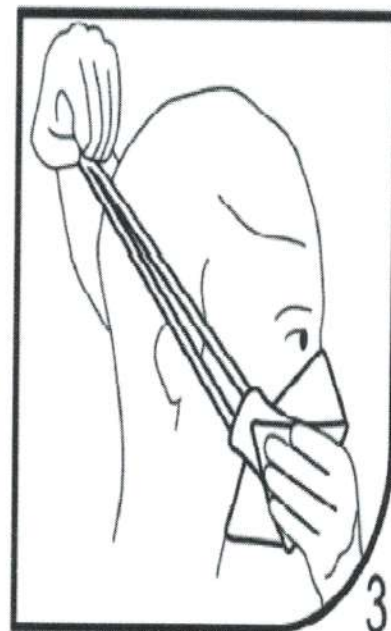
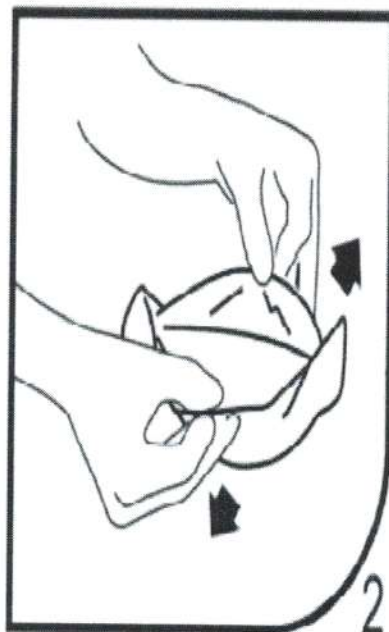
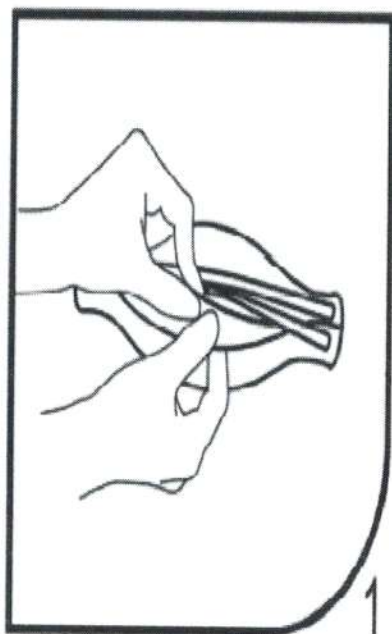


SERVIZIO SANITARIO
REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA
LOCALE
DI POTENZA
VIA TORRACA, 2
POTENZA

INFORMATIVA AI LAVORATORI

ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m
e i. -
Emergenza Coronavirus

MARZO 2020



	<p>SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA</p>	<p><u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus</p>	<p>MARZO 2020</p>
---	---	---	--------------------------

ALLEGATO 5

USO CORRETTO DEI GUANTI MONOUSO:UTILIZZO ESCLUSIVO PER GLI OPERATORI CHE NON HANNO DISPONIBILITA' DI LAVARE LE MANI CON ACQUA E DETERGENTE.

Le seguenti indicazioni sono generali e pertanto l'utilizzatore dovrà fare riferimento alle istruzioni d'uso del prodotto specifico.

- Lavati le mani prima di indossare i guanti
- Usa correttamente i guanti evitando di lesionarli
- Anche indossando i guanti, è importante continuare a eseguire una frequente igienizzazione delle mani, lavandole con acqua e sapone o - quando ciò non è possibile - con le soluzioni disinfettanti attualmente in commercio (gel, salviette ecc.).
- Per rimuovere i guanti:
 - a) Pizzica il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta.
 - b) Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su sé stesso.
 - c) Con la mano ora senza il guanto, infila il dito sotto il bordo del guanto della mano opposta.
 - d) Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su sé stesso.

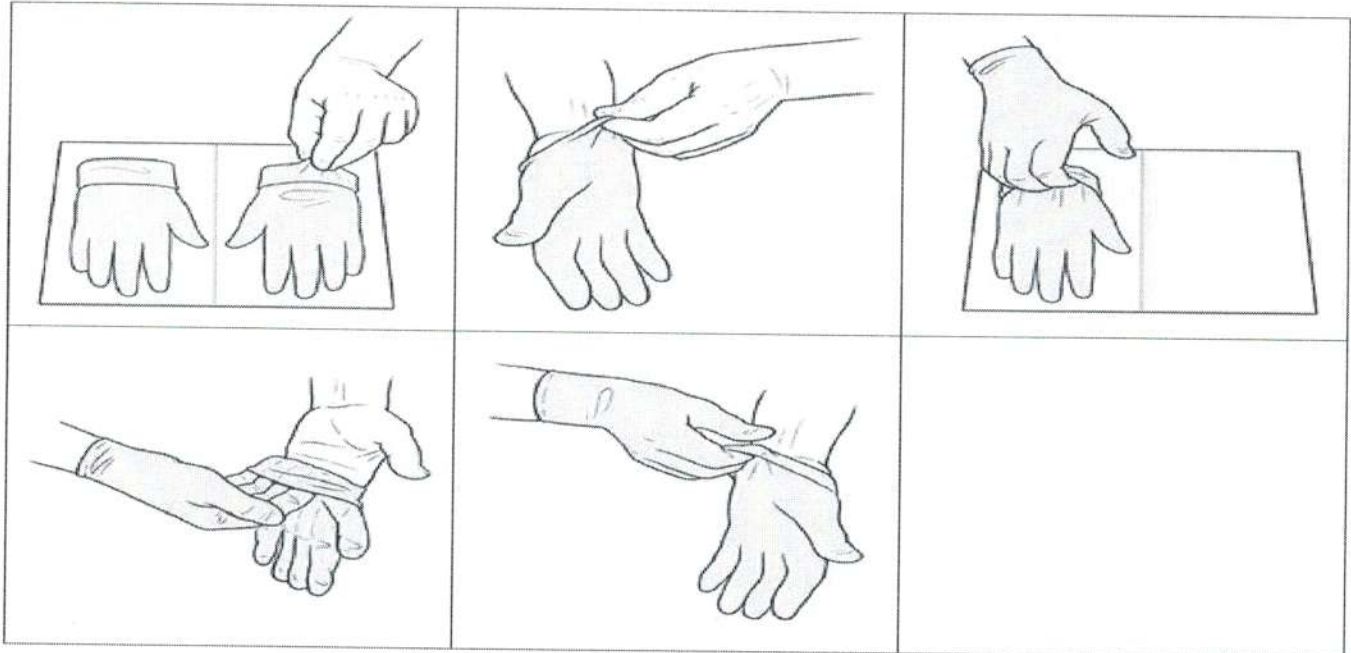



SERVIZIO SANITARIO
REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA
LOCALE
DI POTENZA
VIA TORRACA, 2
POTENZA

INFORMATIVA AI LAVORATORI

ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m
e i. –
Emergenza Coronavirus

MARZO 2020



	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	---	---	-------------------

ALLEGATO 6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER GRUPPI OMOGENEI DI MANSIONI

AMMINISTRATIVI/IMPIEGATI

- Mascherina Chirurgica
- Visiere protettive EN 166 (SOLO in attività a contatto con utenze esterne)

PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA

- Mascherina Chirurgica (attività di ufficio)
- Facciali filtranti FFP2 UNIEN 149:2009(attività esterne)
- Tuta in TNT/camice monouso
- Copriscarpe monouso
- Occhiale di protezione o Visiera di protezione EN 166
- Guanti monouso

PERSONALE SANITARIO ADDETTO ALL'EFFETTUAZIONE DI TAMPONI PER COVID-19

- Facciali filtranti FFP2 UNIEN 149:2009
- Tuta DPI CATEGORIA III
- Copriscarpe monouso
- Occhiale di protezione o Visiera di protezione EN 166
- Guanti monouso

PERSONALE SANITARIO MEDICO (ATTIVITA' AMBULATORIALI)

- Facciali filtranti FFP2 UNIEN 149:2009
- Mascherine chirurgiche
- Occhiali o visiere di protezione EN 166
- Guanti monouso
- Camici monouso

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020

PERSONALE SANITARIO (ATTIVITA' DI REPARTO SPDC)

- Facciali filtranti FFP2 UNIEN 149:2009
- Tuta in TNT/camici monouso
- Copriscarpe monouso
- Occhiale di protezione o Visiera di protezione EN 166
- Guanti monouso

PERSONALE SANITARIO (ATTIVITA' AMBULATORIALI)

- Facciali filtranti FFP2 UNIEN 149:2009(da utilizzare durante le prestazioni sanitarie)
- Mascherine chirurgiche (in attività di inserimento dati in ufficio o da fornire agli utenti)
- Occhiali o visiere di protezione EN 166
- Guanti monouso
- Camici monouso /Tute in TNT

AUTISTI/COMMESSI


- Facciali filtranti FFP2 UNIEN 149:2009
- Guanti monouso

AUTISTA SOCCORRITORE DEU 118

- Mascherina chirurgica/Facciali filtranti FFP2 UNIEN 149:2009
- Tuta TNT
- Occhiale di protezione o Visiera di protezione EN 166
- Guanti monouso

INFERMIERI DEU 118

- Facciali filtranti FFP2 UNIEN 149:2009
- Facciali filtranti FFP3 UNIEN 149:2009
- Tuta DPI CATEGORIA III
- Copriscarpe monouso
- Occhiale di protezione o Visiera di protezione EN 166
- Guanti monouso

	SERVIZIO SANITARIO REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 POTENZA	<u>INFORMATIVA AI LAVORATORI</u> ART. 36 D.Lgs. n. 81/2008e s.m e i. – Emergenza Coronavirus	MARZO 2020
---	---	---	-------------------

MEDICI E INFERMIERI DI CENTRALE OPERATIVA DEU 118

- Mascherina chirurgica

MEDICI DEU 118

- Facciali filtranti FFP2 UNIEN 149:2009
- Facciali filtranti FFP3 UNIEN 149:2009
- Tuta DPI CATEGORIA III
- Copriscarpe monouso
- Occhiale di protezione o Visiera di protezione EN 166
- Guanti monouso

PSICOLOGO/ASSISTENTE SOCIALE/EDUCATORE

- Mascherina chirurgica (nell'attività di inserimento dati, attività amministrativa)
- Facciali filtranti FFP2 UNIEN 149:2009 (nell'attività di visite mediche/prestazioni sanitarie/colloquio diretto con l'utente)
- Occhiale di protezione o Visiera di protezione EN 166

VETERINARIO

- Facciali filtranti FFP2 UNIEN 149:2009
- Tuta TNT/ Camice monouso
- Copriscarpe monouso
- Occhiale di protezione o Visiera di protezione EN 166
- Guanti monouso